

ALLA MOLE LA MOSTRA CHE APRE OGGI IN OCCASIONE DI ADMED

La terra, i suoni e gli umori di Israele nei 'Passaggi' multisensoriali di Andrea Socrati

— ANCONA —

UN VIAGGIO attraverso le millenarie e ricchissime suggestioni della cultura ebraica alla riscoperta di una dimensione alternativa a quella del contingente e del quotidiano. Si chiama "Passaggi - Le parole dell'umanità attraverso la cultura ebraica", la mostra multisensoriale a cura di Andrea Socrati che si inaugura oggi (ore 19) alla Mole. L'evento è promosso dal Museo Omero, in collaborazione con la Comunità ebraica, ed è inserito nel Festival Adriatico-Mediterraneo. In mostra è esposta un'installazione di Socrati composta da un grande patchwork di stoffa (non una barriera) che accoglie i visitatori e vuole essere attraversato, per accompagnarli metaforicamente in quel viaggio interiore necessario per raggiungere una possibile differente dimensione, dando spazio al sogno e all'immaginazione. La forza spirituale e mistica del Muro del pianto di Gerusalemme viene espressa attraverso sculture in terracotta e gesso termografie e installazioni. Quattro artisti di Gerusalemme portano in mostra la terra, i suoni, gli umori di Israele: Chana Cromer, Ruth Schreiber, Andi Arnovitz e Neta Elkayan. Orari: fino al 15 settembre da martedì a venerdì ore 18-22; sabato e domenica 10-13 e 18-22. Dal 16 settembre al 14 dicembre: da martedì a sabato 16-19; domenica e festivi 10-13 e 16-19. Ingresso libero.

